

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI “ALDO MORO”
REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO MAGISTRALE
IN

SCIENZE STORICHE E SOCIALI

a.a. 2022-2023

| | |
|--------------------------------|--|
| Denominazione del CdS | Corso di laurea magistrale in Scienze storiche e sociali |
| Classi di laurea | LM-84 |
| Tipologia di corso | Magistrale |
| Modalità d'accesso | Accesso LIBERO |
| Dipartimento di riferimento | Ricerca e Innovazione Umanistica |
| Sede delle attività didattiche | Bari, Palazzo Ateneo, piazza Umberto I 70122 |
| Sito web del CdS | https://www.uniba.it/corsi/scienze-storiche-sociali |
| Coordinatore del CdS | Prof.ssa Anastella Carrino tel. 080-5714285 email: annastella.carrino@uniba.it |
| Segreteria didattica | sede: Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, Palazzo Ateneo, II piano Sig.ra Maria Teresa Scagliuso tel. 080-5714364 email: mariateresa.scagliuso@uniba.it |
| Segreteria Studenti | Responsabile: Massimo Schirone sede: Palazzo ex poste, via Garruba tel : 0805717498 email: massimo.schirone@uniba.it |

Descrizione del Corso di studio

Il Corso di laurea magistrale in *Scienze storiche e sociali* si propone di far acquisire al laureato un'approfondita conoscenza della storia, fondata sulla piena padronanza degli strumenti e delle metodologie della ricerca storica. Si porterà una particolare attenzione, da un lato, alle tipologie di documentazione, alle loro potenzialità e forme di analisi; dall'altro, alle tappe più salienti del dibattito storiografico con uno specifico riguardo ai suoi sviluppi recenti.

Fra gli obiettivi formativi, si segnala:

- conoscenza approfondita delle fonti storiche e delle loro potenzialità;
- piena padronanza delle principali questioni oggetto del dibattito storiografico;
- piena consapevolezza delle forme e delle modalità della ricerca storica, fondata sul rapporto fra obiettivi da raggiungere, conoscenza di documentazione idonea, contezza del contesto storiografico e degli elementi con cui avviare un processo di comparazione;
- capacità di narrazione, divulgazione e disseminazione dei risultati della ricerca.

Le attività formative si articolano, oltre che in lezioni frontali, seminari, stages e tirocini presso enti pubblici e privati, aziende o associazioni operanti nei settori dei Beni Culturali, nella gestione di servizi, nella promozione culturale, nella formazione di base e tecnico-professionale, nella valorizzazione e gestione delle risorse territoriali.

Il corso fornisce un ampio e approfondito bagaglio di conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline storiche dall'antichità alla contemporaneità, sociologiche, economico-statistiche, politologiche, giuridiche, antropologiche, letterarie e linguistiche (lingue UE).

Il corso mira alla formazione di figure professionali destinate a esercitare funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e dell'industria culturale e degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico. Il corso prepara anche all'insegnamento (classi A12, 19, 22, 54), secondo i percorsi previsti dalla normativa in materia di reclutamento del personale scolastico.

Obiettivi formativi del Corso

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale si correlano e integrano con quelli del Corso di laurea triennale in Storia.

Il percorso di studi intende fornire una formazione specifica e approfondita nella storia italiana, europea e mondiale dall'antichità all'età contemporanea, intrecciando le diverse forme e dimensioni che caratterizzano l'indagine storica, dalla storia politica, a quella delle strutture istituzionali, dei sistemi economici e insediativi, degli ordinamenti, dei fattori culturali e di genere. Gli insegnamenti previsti consentono di acquisire a livello specialistico le conoscenze, i metodi e le pratiche degli studi storici, permettendo agli studenti di essere in grado di utilizzare criticamente le diverse tipologie di fonti e la letteratura storiografica, in relazione alle diverse epoche storiche e a specifici temi e fenomeni di particolare interesse nel campo delle scienze umane e sociali.

Il laureato magistrale, in particolare, possiederà:

- avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti;
- una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali;
- una formazione specialistica degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, nel quadro di una conoscenza generale della storia dalle origini ai giorni nostri e di una elaborazione critica dei temi e problemi che ne emergono;
- un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche;
- la capacità di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- la capacità di comunicare in forma scritta e orale i risultati conseguiti, in lingua italiana e in almeno una lingua straniera tra quelle normalmente utilizzate nella comunicazione scientifica disciplinare.

I settori scientifico-disciplinari caratterizzanti la LM-84 (Scienze Storiche) afferiscono agli ambiti:

- Storia generale ed europea;
- Storia dei paesi extra-europei;
- Discipline antropologiche e sociali;
- Discipline politologiche e giuridiche;
- Discipline linguistiche e letterarie;
- Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal Corso di laurea prevedono figure con funzioni di responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali in istituzioni come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni operanti nei settori dei servizi culturali; nell'editoria specifica e in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica.

Con riferimento ai Descrittori di Dublino, il laureato raggiungerà i seguenti obiettivi:

1. Conoscenza e comprensione:

Acquisire a livello specialistico le conoscenze, i metodi e le pratiche degli studi storici, per utilizzare criticamente le diverse tipologie di fonti e la letteratura storiografica, in relazione alle diverse epoche storiche e a specifici temi e fenomeni di rilevante interesse nel campo delle Scienze umane e sociali. In particolare:

- possedere avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti;
- possedere una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali;
- possedere una formazione specialistica degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, nel quadro di una conoscenza generale della

nuova storia globale;

- possedere un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di comunicare in forma scritta e orale i risultati conseguiti, in lingua italiana e in almeno una lingua straniera tra quelle normalmente utilizzate nella comunicazione scientifica disciplinare.

Il conseguimento dei risultati attesi sarà verificato tramite prove di esame, esoneri parziali, verifiche in itinere, nonché tramite la partecipazione a workshop e attività seminariali, e la produzione e discussione di relazioni individuali.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze storiche e sociali conseguiranno elevate capacità di ricerca in ambito storico.

In particolare, saranno in grado di:

- applicare metodologie proprie della ricerca storico-documentaria nell'analisi di fonti manoscritte e a stampa;
- individuare un tema e contestualizzarlo sul piano storico, documentario e storiografico;
- sapersi orientare nel campo del dibattito storiografico, dei principali filoni della ricerca storica e della letteratura specialistica;
- utilizzare metodologie informatiche specificatamente applicate alla ricerca;
- orientarsi nell'ambito delle nuove metodologie di ricerca documentaria digitali e saper consultare le principali banche-dati.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione verrà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione;
- presentazione e discussione di elaborati condotti sulla base delle sollecitazioni prodotte durante le lezioni di corso;
- valutazione della prova finale.

3. Autonomia di giudizio

Grazie a un'approfondita conoscenza dell'ampio ventaglio di ambiti disciplinari previsti dal percorso formativo, i laureati magistrali acquisiscono un'autonoma capacità di giudizio fondata su una solida conoscenza critica della letteratura storiografica e scientifica di riferimento, delle fondamentali teorie e metodologie applicate alla ricerca storica, socio-economica, storico-culturale. Devono dimostrare, altresì, di aver maturato una sicura consapevolezza delle responsabilità sociali connesse all'espletamento delle attività loro affidate. In particolare, il laureato magistrale deve essere in grado di:

- riconoscere la rilevanza della memoria storica nella cultura contemporanea e il ruolo dello storico nel favorire un approccio critico e scientifico allo studio e alla narrazione del passato;
- operare in modo consapevole nella produzione di contenuti di qualità, fruibili attraverso i molteplici canali di diffusione e divulgazione della scienza e della cultura;
- valutare le implicazioni connaturate ai diversi mezzi di comunicazione,

divulgazione e didattica;

- relazionarsi criticamente a testi e dati e di valutare la loro diversa incidenza nel discorso storiografico;
- individuare il contributo specifico che le scienze storiche possono apportare nell'affrontare temi e problemi di interesse per la collettività e utili per la lettura del passato così come del presente.

L'autonomia di giudizio nello studente viene sviluppata e verificata in particolare tramite esercitazioni, seminari, esperienza di tirocinio, preparazione di elaborati, nonché durante la preparazione della prova finale.

4. Abilità comunicative

I laureati devono dimostrare di aver acquisito le abilità necessarie a garantire un'efficace e corretta comunicazione, orale e scritta, delle conoscenze acquisite, tenendo adeguatamente conto del livello di preparazione culturale e di abilità comunicative degli interlocutori. In particolare, il laureato magistrale:

- comunica in forma scritta e orale utilizzando i diversi modelli e i diversi registri di comunicazione delle discipline storiche, comprese le tecniche didattiche e di divulgazione, appropriate al contesto e al pubblico destinatario del messaggio tutelando la qualità scientifica dell'informazione storica;
- si relaziona in contesti culturali eterogenei e di valorizzare criticamente diverse culture;
- è in grado di dare forma narrativa ai risultati della ricerca documentando in modo accurato e completo le informazioni su cui basa le proprie conclusioni nonché le metodologie e gli approcci storiografici utilizzati.

5. Capacità di apprendimento

Sulla base delle abilità e delle competenze acquisite nell'intero percorso di studi, i laureati devono dimostrare un'adeguata capacità di apprendimento nel campo delle discipline umanistiche che consenta loro di procedere in modo autonomo, secondo percorsi specialistici di formazione e di ricerca postuniversitaria (per es. attività di dottorato, master, ecc.). In particolare, il laureato magistrale:

- possiede abilità informatiche ed è in grado di utilizzare le tecniche e i linguaggi specifici delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare e rendere fruibili fonti, metadati, risultati della ricerca scientifica rilevanti per le discipline studiate;
- aggiorna le proprie conoscenze e metodologie di indagine attraverso occasioni di confronto e di apprendimento adeguati rispetto alle proprie capacità e inclinazioni, attraverso gli strumenti messi a punto dalla comunità scientifica, utilizzando risorse multimediali e consultando autonomamente testi storiografici in lingue originali oltre l'Italiano;
- è consapevole del valore della comunicazione tra diverse discipline e sa individuare il contributo specifico che le scienze storiche possono apportare nei diversi contesti;
- possiede rigore metodologico e spirito di autocritica, capacità di analisi e di sintesi. La capacità di apprendere viene conseguita dallo studente e verificata nel percorso di studi nel suo complesso, nelle attività di studio individuale previsto per il superamento di ciascun esame, nella preparazione di progetti individuali e/o di

gruppo e nell'attività svolta in vista della prova finale. A tal fine, l'articolazione dell'iter formativo si basa su una logica di progressivo approfondimento delle competenze, in modo da determinare una costante ed armonica crescita delle conoscenze, l'acquisizione di una visione sintetica dei contenuti, una costante promozione dell'autonomia di giudizio e del senso critico degli studenti, l'uso consapevole e maturo degli strumenti e dei metodi della comunicazione scientifica.

Sbocchi professionali (Codifiche Istat)

Storici - (2.5.3.4.1)

Archivisti - (2.5.4.5.1)

Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico- artistiche - (2.6.2.4.0)

Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)

Professori di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore -(2.6.3.3.1)

Requisiti di ammissione

Al Corso di laurea magistrale in Scienze storiche e sociali accedono automaticamente gli studenti che provengono dal corso di laurea triennale in Storia (L 42) in qualunque Ateneo abbiano conseguito il titolo. Possono accedere anche coloro che siano in possesso di laurea triennale in Lettere, Filosofia, Beni Culturali, Scienze Politiche, oltre che di laurea quadriennale prevista dal vecchio ordinamento in Lettere, Filosofia, Beni Culturali, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere, o altri corsi di laurea, che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- L-ANT/02 Storia greca;
- L-ANT/03 Storia romana;
- L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale;
- L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina;
- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana;
- L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea;
- L-LIN/01 Glottologia e linguistica;
- L-LIN/04 Lingua e traduzione francese;
- L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese;
- M-FIL/01 Filosofia teoretica;
- M-FIL/06 Storia della Filosofia;
- M-FIL/08 Storia della filosofia antica e medievale;
- M-GGR/01 Geografia;
- M-GGR/02 Geografia economica;
- M-STO/01 Storia medievale;
- M-STO/02 Storia moderna;
- M-STO/04 Storia contemporanea;
- M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche;

- M-STO-07 Storia del cristianesimo;
- M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia;
- SECS-P/12 Storia economica;
- SPS/03 Storia delle istituzioni politiche;
- SPS/10 Sociologia urbana.

Di questi 60 CFU, devono aver conseguito 30 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- L- ANT/02 Storia greca;
- L-ANT/03 Storia romana;
- M-STO/01 Storia medievale;
- M- STO/02 Storia moderna;
- M-STO/04 Storia contemporanea;
- M-GGR/01 Geografia;
- M-GGR/02 Geografia economica.

Il possesso dei requisiti curriculari sarà verificato e validato da una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di laurea, anche mediante colloqui otest integrativi per accertare le conoscenze personali. La Commissione valuterà i titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.

Organizzazione dell'attività didattica

L'attività didattica è articolata in due semestri:

1. ultima settimana di settembre – metà dicembre;
2. ultima settimana di febbraio – metà maggio.

Prevede lezioni frontali, seminari, esercitazioni, attività a scelta dello studente, attività di stages e tirocinio.

Per gli studenti a tempo pieno, la frequenza delle lezioni è fortemente consigliata; quella dei laboratori è obbligatoria.

Verifiche dell'apprendimento

Il numero annuale degli appelli per il Corso di Studio è pari a 10; la prenotazione avviene *on line* tramite il sistema Esse3. La loro distribuzione entro l'anno è stabilita evitando di norma la sovrapposizione con il calendario delle lezioni. I periodi previsti sono i seguenti: maggio, giugno-luglio, settembre, dicembre, gennaio-febbraio. Gli appelli sono distanziati tra loro da almeno 15 giorni. Gli esami seguono modalità stabilite dai singoli docenti e indicate nel programma del corso. Ulteriori forme di verifica dell'apprendimento (esoneri parziali, verifiche in itinere, ecc.) possono essere individuate dai docenti e sono indicate nel programma del corso.

Attività a scelta dello studente

Lo studente utilizza i crediti a scelta per:

- sostenere l'esame di un insegnamento da 9 CFU tra quelli attivi in tutti i corsi di laurea dell'Università di Bari, purché coerenti con l'Offerta Didattica della magistrale;
- sostenere l'esame di un insegnamento da 6 CFU, tra quelli attivi in tutti i corsi di laurea dell'Università di Bari, purché coerenti con l'Offerta Didattica della magistrale,

ovvero di un insegnamento posto in opzione ad altri nello stesso piano di studi, e certificare i restanti 3 CFU con la partecipazione ad altre attività curriculari ed extracurriculari coerenti con i contenuti del percorso di studi.

Il riconoscimento delle attività a scelta (a eccezione degli esami) avviene a seguito della presentazione, da parte dello studente, della documentazione certificata dell'attività svolta. Il Consiglio di Corso di Studio verifica l'adeguatezza della documentazione, anche in relazione alla congruità dei contenuti.

Le attività a scelta sono previste dal piano di studio al secondo anno di corso. Lo studente che intenda anticipare al primo o secondo anno i crediti a scelta (insegnamenti o altre attività) può farlo liberamente, comunicando la sua intenzione alla segreteria studenti in anticipo rispetto alla data in cui intende sostenere la prova o svolgere l'attività.

Insegnamenti sovranumerari

Lo studente iscritto può richiedere l'inserimento di insegnamenti sovranumerari, fuori piano e fuori media, su cui si esprime il Consiglio di Corso di Studio. Il numero di CFU previsto per tali insegnamenti non deve eccedere i 30 annuali.

Ulteriori conoscenze linguistiche

Per acquisire le ulteriori conoscenze linguistiche lo studente dovrà frequentare un laboratorio di lingua UE fra quelli presenti nell'offerta formativa del Dipartimento del CdS. La lingua del laboratorio dovrà essere differente da quella oggetto di esame eventualmente già sostenuto.

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Lo studente potrà scegliere fra attività per l'acquisizione di competenze trasversali, attività in forma di seminari e convegni, attività di orientamento e formazione al lavoro.

Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

Durante il secondo anno di corso lo studente dovrà effettuare uno stage o tirocinio per 3 CFU al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare l'acquisizione di conoscenze dirette sul mondo delle professioni secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro n. 142/1998. L'esperienza diretta sul campo (es. redazioni editoriali anche nell'ambito dell'e-pub, case editrici, associazioni culturali, biblioteche, etc.) consente la sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e mira a sviluppare, oltre a capacità professionali, competenze progettuali e relazionali.

Spetta allo studente rivolgersi al docente referente dei tirocini per il CdS al fine di individuare la struttura presso la quale svolgere lo stage o tirocinio nonché un tutor didattico che valuti il progetto formativo e la sua coerenza con gli obiettivi del Corso, verifichi che siano ben indicati compiti e attività da svolgere e che sia attribuito un congruo numero di CFU. Il tutor della struttura ospitante, al termine del periodo di tirocinio, compilerà un giudizio di valutazione dell'attività svolta dallo stagista e dei risultati conseguiti. È compito del tutor didattico valutare nel complesso la qualità formativa dello stage o tirocinio effettuato, alla luce della relazione del tutor della struttura ospitante e di uno o più colloqui con lo studente.

Il riconoscimento dei CFU per stage o tirocinio avviene tramite presentazione di

istanza formale alla segreteria didattica per l'approvazione del CdS.

Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale, cui vengono assegnati 12 CFU, è diretta ad accertare la padronanza, da parte del candidato, di alcuni dei temi e problemi della ricerca storica; delle metodologie di analisi; della documentazione utile e disponibile ai fini del conseguimento di specifici risultati; della storiografia e del contesto di riferimento. L'elaborato dovrà possedere caratteri di originalità e presentare una forma strutturata e curata. La prova verterà su questioni e argomenti attinenti a uno dei settori disciplinari previsti dal percorso formativo, in un rapporto coerente con il curriculum seguito.

La prova finale è costituita dalla discussione di una ampia dissertazione scritta su un argomento scelto dallo studente e concordato con uno dei docenti delle discipline oggetto d'esame. Dall'elaborato e dalla relativa discussione, anche grazie a eventuali stimoli del correlatore e di tutti i componenti la Commissione di laurea, devono emergere i progressi compiuti dal laureato nel proprio percorso di formazione e la qualificazione specialistica della sua preparazione.

La prova finale si svolgerà secondo le seguenti modalità: dopo la presentazione del relatore e del correlatore, il candidato illustrerà il lavoro svolto, anche attraverso l'eventuale ausilio di strumenti multimediali, e sosterrà il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca.

Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare domanda attraverso procedura online entro le scadenze previste per ciascuna sessione. Lo studente può presentare la domanda solo se ha già acquisito almeno 72 CFU.

All'esame di laurea possono essere attribuiti fino a un massimo di 7 punti, cui si deve sommare il punteggio della media ponderata maturata nel corso degli studi.

La lode può essere dichiarata, a giudizio unanime della Commissione e su proposta del docente relatore, esclusivamente se la media ponderata maturata dal candidato nel corso degli studi è almeno di 103/110.

Riconoscimento di attività pregresse o di crediti formativi.

Il trasferimento dello studente da altro corso di studio può avere luogo a seguito della presentazione di una dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto e numero dei CFU acquisiti, anche ai fini della definizione della carriera.

Al consiglio di Corso di studio compete il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti in altro corso.

Il riconoscimento totale o parziale dei crediti avviene soltanto se riferito ad attività orientate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze coerenti con gli obiettivi formativi e l'articolazione disciplinare del Corso di Studio.

Docenti Tutor

Paolo Fioretti

Caterina Lavarra

Carlo Spagnolo

Valutazione della didattica

Nel rispetto della normativa vigente, il Corso di studio provvede agli adempimenti relativi alla valutazione della didattica e alla comunicazione dei relativi risultati al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e con le modalità stabilite dall'ANVUR.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN:
SCIENZE STORICHE E SOCIALI LM-84
MANIFESTO DEGLI STUDI A. A. 2022/2023

| I ANNO (2022-2023) | | | | |
|--------------------|-----|--|--|-----|
| | TAF | DISCIPLINE | SSD | CFU |
| 1 | B | Un insegnamento a scelta tra: Epigrafia e antichità greche Storia ellenistica Politica e società a Roma antica Epigrafia romana e istituzioni | L-ANT/02 L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/03 | 6 |
| 2 | B | Un insegnamento a scelta tra: Storia del Mediterraneo medievale Antichità e istituzioni medievali Esegesi delle fonti storiche medievali | M-STO/01 M-STO/01 M-STO/01 | 9 |
| 3 | B | Un insegnamento a scelta tra: Storia di genere Problemi e metodi della ricerca storica | M-STO/02 M-STO/02 | 9 |
| 4 | B | Un insegnamento a scelta tra: Storia dell'Europa contemporanea Storia dell'Italia contemporanea Storia culturale | M-STO/04 M-STO/04 M-STO/04 | 9 |
| 5 | B | Un insegnamento a scelta tra: Storia del diritto medievale e moderno Epigrafia cristiana e medievale Storia della scienza e della tecnica Storia del cristianesimo e delle chiese | IUS/19 L-ANT/08 M-STO/05 M-STO/07 | 9 |
| 6 | C | Un insegnamento a scelta tra: Lingua e letteratura latina Letteratura di genere Storia della filosofia antica e medievale | L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/10 M-FIL/08 | 9 |
| | | | TOTALE | 51 |

| II ANNO (2023-2024) | | | | |
|---------------------|-----|--|---|-----|
| | TAF | DISCIPLINE | SSD | CFU |
| 7 | B | Un insegnamento a scelta tra: Geografia economico-politica Storia dell'industria Storia delle istituzioni politiche Sociologia del territorio | M-GGR/02 SECS-P/12 SPS/03 SPS/10 | 9 |
| 8 | B | Seminario permanente di Storia della cultura scritta | M-STO/09 | 6 |
| 9 | B | Un insegnamento a scelta tra: Storia e istituzioni delle Americhe Storia e istituzioni dell'Asia | SPS/05 SPS/14 | 6 |
| 10 | C | Didattica della storia (6 CFU) + Seminario permanente di Public History & Digital Humanities | M-STO/04 | 12 |

| | | | | |
|-------------------|---|--|---|------------|
| | | | | |
| 11 | C | Un insegnamento a scelta tra: Pensiero computazionale e programmazione Diritto civile e globalizzazione Antropologia economica e politica Filosofia del mondo contemporaneo Storia della filosofia dei diritti umani Storia delle idee Sociologia della letteratura Archeologia dell'età moderna e contemporanea Lingua e traduzione – Lingua francese Lingua e traduzione – Lingua spagnola Lingua e traduzione - Lingua inglese Lingua e traduzione – Lingua tedesca Letteratura latina medievale e umanistica Analisi delle differenze di genere Storia del pensiero politico moderno | INF/01 IUS/01 M-DEA/01 M-FIL/01 M-FIL/06 M-FIL/06 L-FIL-LET/11 L-ANT/10 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14 L-FIL-LET/08 SECS-S/01 SPS/02 | 6 |
| 12 | D | Attività a scelta: 1 insegnamento 9 CFU, oppure: 1 insegnamento 6 CFU + 3 CFU altre attività curriculari e/o extracurriculari | | 9 |
| | | | TOTALE | 48 |
| | F | Ulteriori conoscenze linguistiche | | 3 |
| | F | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | | 3 |
| | S | Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | 3 |
| | E | Prova finale | | 12 |
| | | | | |
| TOTALE CFU | | | | 120 |